



## **MUNICIPALITÀ 1**

### **CHIAIA - SAN FERDINANDO - POSILLIPO**

Largo Torretta, n. 19 - Napoli

Segreteria del Consiglio

### **VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA 1^ MUNICIPALITÀ DEL 02/07/2026**

L'anno 2026, addì 2 del mese di luglio, presso la sede della Municipalità 1 in Largo Torretta n. 19, in Napoli, è stato convocato in presenza, alle ore 12:00 (prima e unica convocazione), previo regolare avviso di convocazione notificato ai Sigg. Consiglieri, il Consiglio della Municipalità 1 per la trattazione dei seguenti ordini del giorno (di seguito O.d.G.):

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Proposta di deliberazione n. 17 del 03/06/2026 avente ad oggetto: “Parere ex art. 32 del Regolamento delle Municipalità in merito alla "Variante urbanistica finalizzata alla salvaguardia dell'offerta abitativa del centro storico mediante la definizione delle condizioni per i cambi di destinazione d'uso nella categoria funzionale 'residenziale' di cui all'art. 23 ter del DPR 380/2001 ss.mm.ii” di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 30/04/2026;
- 3) Proposta di deliberazione n. 19 del 30/06/2026 avente ad oggetto: “Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione in concessione di immobili comunali a finalità sociali (D.C.C. n. 6/2013) – Immobile sito in Napoli, via Speranzella n. 81”;
- 4) Interrogazione a risposta scritta e discussione in aula – Chiusura prolungata del bagno pubblico sussidiario in piazza Trieste e Trento – Proponente: Cons. Fabrizio D'Onofrio;
- 5) Interrogazione a risposta scritta – Richiesta informazioni su stato, funzionamento e posizionamento delle telecamere di videosorveglianza nell'area tra largo Sermoneta e via Caracciolo a seguito del tragico incidente mortale del Sig. Sossio D'Ambra – Proponente: Cons. Fabrizio D'Onofrio.

Assume la Presidenza del Consiglio la Presidente Dott.ssa Giovanna Mazzone.

Assiste, nella qualità di Segretario, il Direttore della Municipalità 1 Dott. Claudio Martelli.

Viene chiamata per la verbalizzazione l'Istruttore Direttivo Amministrativo, Dott.ssa Roberta Muollo.

Alle ore 12:51 la Presidente Dott.ssa Giovanna Mazzone dichiara aperta la seduta del Consiglio della Municipalità 1 del 02/07/2026, dà lettura dei punti all'O.d.G. e chiede al Segretario di procedere con l'appello nominale dei Consiglieri.

Il Segretario procede con l'appello nominale dei consiglieri:

**Risultano Presenti:** Caprioli Roberta, Caselli Giovanni, Corso Federica, Criscuolo Carlo, D'Errico Giancarlo, D'Onofrio Fabrizio, De Giovanni di Santa Severina Francesco, De Santis Mario, Maiorano Carmela, Matrusciano Marcello, Mele Giuseppe, Mignone Roberta, Pascucci Lorenzo, Pugliese Martina Maria, Tuccillo Giuseppe.

**Risultano presenti i Consiglieri con ingresso successivo allo svolgimento dell'appello:** il Consigliere Alessandro Remondelli entra alle 12.59.

**Risultano assenti senza giustificazione i Consiglieri:** Borricelli Attilio.

**Risultano assenti giustificati i Consiglieri:** Acciarino Vincenzo, Addattilo Domenico, Antonelli Marco Stefano, Battista Antonia, Cocco Francesco, De Gregorio Carmine, Foglia Manzillo Roberta, Maggiore Giulio, Manna Federico, Mele Ilaria, Sabino Chiara, Strazzullo Giovanni, Tremante Eugenio.

Il Segretario, Dott. Claudio Martelli, constata la presenza di 15 (quindici) Consiglieri su 30 (trenta) e dichiara la seduta valida.

La Presidente, Dott.ssa Giovanna Mazzone, nomina scrutatori i Consiglieri: Roberta Caprioli, Fabrizio D'Onofrio, Giuseppe Tuccillo.

La Presidente, Dott.ssa Giovanna Mazzone, introduce il primo punto all'O.d.G., relativo all'approvazione del verbale della seduta precedente, e chiede ai Consiglieri se vi siano osservazioni, richieste di integrazione o proposte di rettifica da sottoporre all'Aula.

Non essendovi interventi né richieste di modifica, la Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente Mazzone introduce quindi il secondo punto all'ordine del giorno: *"Proposta di deliberazione n. 17 del 03/06/2026 avente ad oggetto: "Parere ex art. 32 del Regolamento delle Municipalità in merito*

*alla "Variante urbanistica finalizzata alla salvaguardia dell'offerta abitativa del centro storico mediante la definizione delle condizioni per i cambi di destinazione d'uso nella categoria funzionale 'residenziale' di cui all'art. 23 ter del DPR 380/2001 ss.mm.ii" di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 30/04/2026".*

La Presidente ricorda al Consiglio che la proposta è stata esaminata dalla Commissione consiliare permanente Manutenzione e Urbanistica della Municipalità 1, per l'espressione del parere di competenza.

Chiede ai Consiglieri se vi siano interventi sul punto.

Prende la parola il Consigliere Lorenzo Pascucci, nella qualità di Vicepresidente della Commissione consiliare competente, il quale riferisce che la proposta è stata oggetto di esame e approfondimento in Commissione e che, all'esito della discussione, la Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti, ritenendo condivisibili le finalità della variante e la necessità di tutelare la funzione abitativa del centro storico cittadino.

Nel corso della trattazione del punto entra in Aula il Consigliere Remondelli. (ore 12:59).

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con parere favorevole.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente introduce quindi il terzo punto all'O.d.G., *"Proposta di deliberazione n. 19 del 30/06/2026 avente ad oggetto: 'Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione in concessione di immobili comunali a finalità sociali (D.C.C. n. 6/2013) – Immobile sito in Napoli, via Speranzella n. 81'".*

La Presidente Mazzone comunica preliminarmente che la proposta oggetto del punto all'O.d.G. non è stata preventivamente esaminata dalla competente Commissione consiliare a causa di un disguido nella convocazione della stessa.

Ritenuta, tuttavia, la necessità di procedere all'espressione del parere richiesto, la Presidente procede a dare lettura degli elementi essenziali della proposta e illustra all'Aula il contenuto dell'atto.

A margine della lettura della proposta di deliberazione, la Presidente evidenzia che il Comune di Napoli è proprietario dell'immobile sito in via Speranzella n. 81 e che gli uffici comunali competenti hanno richiesto alla Municipalità territorialmente competente di esprimere il proprio parere in ordine alla destinazione del cespite a funzioni di carattere sociale, educativo e culturale. Rappresenta che tale destinazione appare particolarmente significativa per il territorio, nel quale è emersa con forza l'esigenza di individuare e valorizzare nuovi spazi da destinare ai giovani, all'aggregazione, alle attività educative, culturali e laboratoriali.

La Presidente richiama, in proposito, il lavoro che la Municipalità sta portando avanti nell'ambito dei Patti educativi territoriali e riferisce che anche nei recenti incontri sul tema è stata evidenziata la carenza di spazi adeguati per le attività rivolte alle nuove generazioni. Sottolinea, pertanto, che la rifunzionalizzazione dell'immobile di via Speranzella n. 81 per finalità socio-educative costituirebbe un'importante opportunità per il quartiere e auspica che il Consiglio possa esprimere un parere favorevole.

Prende la parola il Consigliere Fabrizio D'Onofrio, il quale precisa che l'immobile oggetto della proposta non deve essere confuso con altre strutture presenti sul territorio e che lo stesso rientra tra i beni interessati da percorsi di recupero e valorizzazione a fini sociali.

Il Consigliere D'Onofrio rappresenta che il mancato passaggio nella competente Commissione consiliare permanente Giovani, Decentramento e Bilancio è derivato da un problema organizzativo e che, in un primo momento, aveva ritenuto opportuno valutare la convocazione di una successiva seduta consiliare per consentire un ulteriore approfondimento della pratica.

Lo stesso Consigliere D'Onofrio, preso atto dei tempi ristretti e della necessità di esprimere tempestivamente il parere richiesto, dichiara tuttavia di condividere le finalità dell'atto e di ritenere positiva la destinazione dell'immobile ad attività di carattere sociale, educativo e culturale, anticipando quindi il proprio voto favorevole.

Interviene quindi il Consigliere D'Errico, il quale, rilevato che la proposta non è stata oggetto di discussione in Commissione, chiede al Direttore della Municipalità, Dott. Claudio Martelli, di fornire ulteriori chiarimenti sullo stato dell'immobile oggetto della deliberazione, sulle sue caratteristiche e sulle modalità attraverso cui si procederà alla futura assegnazione del bene.

Il Direttore della Municipalità, Dott. Claudio Martelli, prende la parola e fornisce i chiarimenti richiesti. Descrive l'immobile come una struttura articolata su più livelli, già utilizzata per attività d'ufficio e attualmente non in uso.

Evidenzia che il mancato utilizzo di un immobile determina inevitabilmente un progressivo ammaloramento dello stato manutentivo e che, proprio per tale ragione, risulta opportuno attivare procedure finalizzate alla sua rifunzionalizzazione.

Il Direttore chiarisce che la procedura in esame è disciplinata da regolamenti e competenze di livello centrale e che la gestione, la manutenzione e l'assegnazione dell'immobile non rientrano tra le competenze della Municipalità.

Precisa che il ruolo del Consiglio municipale, in questa fase, è quello di rendere un parere sulla destinazione funzionale proposta dagli uffici comunali centrali, parere che, pur non avendo carattere vincolante, assume rilievo in quanto esprime la valutazione dell'organo rappresentativo del territorio interessato.

Il Direttore spiega inoltre che, qualora si proceda all'assegnazione del bene, la stessa avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica e che l'immobile sarà concesso nello stato in cui si trova. Gli eventuali interventi necessari per il recupero, l'adeguamento e la rifunzionalizzazione della struttura saranno quindi valutati nell'ambito della procedura e resteranno a carico del futuro concessionario, secondo quanto previsto dalla disciplina applicabile.

Osserva infine che, sulla base di una valutazione sommaria delle caratteristiche strutturali dell'immobile e della sua precedente destinazione, la proposta di adibirlo ad attività socio-educative, culturali e laboratoriali appare coerente sia con la vocazione del bene sia con le esigenze manifestate dal territorio. Aggiunge che tale scelta potrebbe anche favorire una più agevole valorizzazione dell'immobile, riducendo l'impatto degli interventi necessari alla sua nuova utilizzazione.

La Presidente Giovanna Mazzone prende la parola, ringrazia il Direttore Martelli per i chiarimenti forniti, sottolineando la rilevanza dell'approfondimento svolto anche su profili non direttamente riconducibili alla gestione ordinaria della Municipalità. Ribadisce che la destinazione dell'immobile a finalità sociali ed educative rappresenta un'opportunità importante e coerente con i bisogni del territorio.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con espressione di parere favorevole.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si passa quindi al quarto punto all'O.d.G.: *“Interrogazione a risposta scritta e discussione in aula – Chiusura prolungata del bagno pubblico sussidiario in piazza Trieste e Trento – Proponente: Cons. Fabrizio D’Onofrio”*.

La Presidente Mazzone dà lettura dell'interrogazione, evidenziando il ruolo centrale di piazza Trieste e Trento quale importante snodo cittadino tra via Toledo, la Galleria Umberto I, piazza del Plebiscito e il Teatro San Carlo. Sottolinea, altresì, l'elevato flusso quotidiano di cittadini, lavoratori, pendolari e turisti che attraversano l'area, con le conseguenti esigenze in termini di sicurezza, fruibilità e decoro urbano.

L'interrogazione richiama l'importanza dei servizi igienici pubblici quali elementi essenziali per il decoro urbano, l'accoglienza turistica e la tutela della salute pubblica, rilevando che il bagno pubblico sito in

piazza Trieste e Trento risulta chiuso e fuori servizio da tempo, con conseguenti disagi per l'utenza e per le attività commerciali della zona.

Terminata la lettura, la Presidente cede la parola al Consigliere Fabrizio D'Onofrio, proponente dell'interrogazione all'ordine del giorno, affinché illustri le ragioni della richiesta.

Il Consigliere D'Onofrio evidenzia che l'interrogazione nasce dall'esigenza di comprendere le ragioni della chiusura del servizio e i tempi necessari per il suo ripristino. Sottolinea che la città si trova nel pieno della stagione estiva, con un considerevole afflusso di turisti, e che l'area di piazza Trieste e Trento rappresenta uno dei luoghi maggiormente frequentati del territorio municipale.

Rileva che la mancanza di servizi igienici pubblici funzionanti incide negativamente sull'accoglienza e sul decoro urbano, costringendo turisti e cittadini a rivolgersi alle attività commerciali limitrofe, con un aggravio di richieste e disagi per gli esercenti.

Richiama inoltre i prossimi eventi previsti nell'area di piazza del Plebiscito, evidenziando che la presenza di un servizio pubblico efficiente risulta ancora più necessaria in vista dell'aumento prevedibile delle presenze.

Infine, il Consigliere precisa che l'interrogazione è finalizzata esclusivamente a conoscere i motivi tecnici o amministrativi che hanno determinato la chiusura del bagno pubblico, l'eventuale previsione di interventi manutentivi, i tempi certi per la riapertura e le iniziative che l'Amministrazione intenderà adottare per migliorare la gestione dei servizi igienici pubblici nel centro cittadino.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, la Presidente pone in votazione l'interrogazione così come letta.

L'interrogazione viene approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente introduce il quinto e ultimo punto all'O.d.G., *"Interrogazione a risposta scritta – Richiesta informazioni su stato, funzionamento e posizionamento delle telecamere di videosorveglianza nell'area tra largo Sermoneta e via Caracciolo a seguito del tragico incidente mortale del Sig. Sossio D'Ambra – Proponente: Cons. Fabrizio D'Onofrio."*

La Presidente avvia la lettura dell'atto e, successivamente, invita il Consigliere proponente Fabrizio D'Onofrio a proseguire nella lettura e ad illustrarne le motivazioni al Consiglio.

Il Consigliere D'Onofrio prende la parola e richiama il tragico incidente verificatosi in via Caracciolo, costato la vita al sig. Sossio D'Ambra, sottolineando come la sicurezza stradale e il controllo del territorio, in particolare nelle ore serali e notturne lungo il lungomare, costituiscano priorità assolute per la tutela dell'incolumità dei cittadini.

Egli evidenzia che la presenza di impianti di videosorveglianza comunali attivi e funzionanti rappresenta uno strumento fondamentale, sia come deterrente rispetto alle violazioni del Codice della Strada, sia come supporto alle Forze dell'Ordine nella ricostruzione della dinamica degli incidenti e degli eventi rilevanti per la sicurezza pubblica.

Il Consigliere D'Onofrio riferisce che, a seguito del tragico evento di cui sopra, sono emersi interrogativi da parte di cittadini e realtà associative del territorio in merito all'effettiva presenza e funzionalità delle telecamere nell'area compresa tra largo Sermoneta e via Caracciolo.

Rappresenta che alcune immagini relative all'incidente summenzionato e circolate online sarebbero riferibili a impianti privati e che tale circostanza ha rafforzato l'esigenza di comprendere se nell'area siano presenti telecamere comunali, se le stesse fossero funzionanti al momento dell'incidente e se le immagini siano state eventualmente acquisite dagli organi competenti.

Il Consigliere precisa che l'interrogazione è finalizzata a dirimere tali dubbi nell'interesse dei cittadini e dei familiari della vittima, nonché ad acquisire elementi sulle eventuali iniziative che l'Amministrazione comunale intenda assumere per implementare i sistemi di controllo e di sanzionamento elettronico della velocità lungo il tratto interessato, al fine di prevenire il ripetersi di analoghe tragedie.

Alla fine dell'intervento del Consigliere D'Onofrio, prende la parola la Presidente Giovanna Mazzone, che, prima di procedere oltre, richiama l'attenzione del Consigliere e dell'aula sul fatto che l'interrogazione, nella formulazione originaria, risulta indirizzata anche al Prefetto.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento delle Municipalità, il Consiglio municipale può rivolgere interrogazioni al Sindaco e agli Assessori competenti e non direttamente ad autorità esterne all'Amministrazione comunale.

Chiede pertanto al Consigliere proponente la disponibilità ad emendare il testo dell'atto.

Interviene il Direttore della Municipalità, Dott. Claudio Martelli, il quale conferma l'esigenza di adeguare formalmente il testo dell'interrogazione. Il Direttore chiarisce che, così come formulata, l'interrogazione imporrebbe la trasmissione diretta al Prefetto di un atto non conforme alle competenze del Consiglio Municipale. Propone quindi di riformulare il dispositivo prevedendo che il Consiglio interroghi l'Assessore Comunale competente, affinché lo stesso acquisisca, ove necessario, le informazioni richieste presso la Prefettura, al fine di rendere l'atto corretto sotto il profilo istituzionale e amministrativo.

Prende la parola il Consigliere Giuseppe Tuccillo, il quale interviene per dichiarazione di voto a titolo personale.

Il Consigliere Tuccillo dichiara il proprio voto favorevole e si complimenta con il Consigliere D'Onofrio per il lavoro svolto su tematiche particolarmente sentite dalla cittadinanza. Richiama il dolore della comunità per il tragico evento e sottolinea l'importanza delle iniziative consiliari volte a rafforzare la sicurezza stradale, ricordando anche precedenti proposte e discussioni svolte in Consiglio sul tema degli attraversamenti pedonali e degli interventi di moderazione della velocità.

Il Consigliere Fabrizio D'Onofrio accoglie la proposta di modifica formulata dal Direttore e sottoscrive l'interrogazione nel testo emendato.

La Presidente Mazzone dà quindi lettura della nuova formulazione del dispositivo, modificato nel senso di “...interrogare l'Assessore competente, con possibilità per lo stesso di acquisire le eventuali informazioni necessarie presso la Prefettura.”

Non essendovi ulteriori interventi, pone in votazione l'interrogazione così come emendata.

L'interrogazione, come emendata, viene approvata all'unanimità dei presenti.

Esaurita la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, prende la parola il Consigliere Giovanni Caselli, il quale richiama l'attenzione dell'Aula sullo stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione di una palestra scolastica finanziata con risorse individuate dal Consiglio Comunale nell'anno precedente. Il Consigliere ricorda che si tratta di un intervento atteso dalla comunità scolastica e sottolinea che, a distanza di circa un anno dall'individuazione delle risorse, l'avvio dei lavori risulta ancora oggetto di particolare attenzione da parte dei cittadini.

Egli riferisce di aver appreso dell'avvenuto affidamento dei lavori e, pur prendendo atto positivamente di tale circostanza, evidenzia che i tempi intercorsi appaiono eccessivamente lunghi rispetto all'importo e alla natura dell'intervento. Rappresenta che, a suo avviso, sarebbe necessario fornire una risposta concreta e tempestiva alla comunità scolastica, chiedendo che i lavori vengano eseguiti durante il periodo estivo, così da consentire agli alunni di utilizzare la palestra già dall'inizio del nuovo anno scolastico.

Il Consigliere Caselli sottolinea che la questione non riguarda soltanto il profilo tecnico o amministrativo, ma anche la capacità dell'istituzione municipale di dare risposte efficaci ai cittadini. Rileva che eventuali ritardi devono essere chiariti e che, ove vi siano responsabilità, queste dovranno essere individuate nelle sedi opportune. Ribadisce quindi l'esigenza che la parte politica e quella tecnica si adoperino affinché l'intervento possa concludersi nei tempi più rapidi possibili.

Risponde l'Assessore Benedetta Sciannimanica, Assessore della Giunta della Municipalità 1 con delega, tra le altre, allo Sport, la quale precisa di non voler giustificare eventuali ritardi, ma ritiene necessario, per completezza e correttezza istituzionale, ricostruire il percorso amministrativo seguito.

L'Assessore rappresenta che gli uffici tecnici della Municipalità hanno risposto con tempestività alle richieste provenienti dagli uffici centrali e che le difficoltà incontrate sono state determinate principalmente da passaggi procedurali non dipendenti dalla struttura municipale.

Evidenzia che la Municipalità ha lavorato per evitare la perdita delle risorse e per consentire l'effettivo utilizzo dei fondi destinati all'intervento. Riferisce che vi sono stati diversi adempimenti richiesti dagli uffici centrali, anche di natura contabile e tecnica, e che tali passaggi hanno inciso sulle tempistiche complessive. Sottolinea pertanto che i ritardi non possono essere imputati agli uffici municipali, i quali hanno svolto gli adempimenti di competenza nei tempi consentiti.

Il Consigliere Giovanni Caselli, pur prendendo atto dei chiarimenti forniti, ribadisce la propria preoccupazione per i tempi di realizzazione dell'intervento e per le aspettative della comunità scolastica. Osserva che, indipendentemente dall'individuazione delle responsabilità, occorre ora concentrare l'attenzione sulla concreta esecuzione dei lavori e sulla possibilità di garantire agli studenti una palestra adeguata già a partire dal mese di settembre.

La Presidente Giovanna Mazzone interviene a conclusione del dibattito, precisando che l'importo stanziato costituisce il quadro economico complessivo dell'opera e che, pertanto, l'importo effettivamente destinato ai lavori è inferiore. Evidenzia che, una volta rese disponibili le risorse, la Municipalità ha posto in essere gli adempimenti di propria competenza nei tempi consentiti e ringrazia il Consigliere Caselli per aver offerto l'occasione di chiarire pubblicamente le tempistiche e le difficoltà incontrate nel procedimento.

La Consiglieria Caprioli Roberta lascia la seduta alle ore 13:26.

La Presidente Mazzone ricorda infine che gli interventi a fine seduta non rientrano tra i punti iscritti all'O.d.G. e che, pertanto, eventuali ulteriori approfondimenti potranno essere svolti al termine formale dei lavori consiliari.

Chiede, quindi, al Segretario, Dott. Claudio Martelli di procedere all'appello finale.

Si procede all'appello di chiusura.

Il Segretario procede con l'appello nominale dei consiglieri:

**Risultano Presenti:** Caselli Giovanni, Corso Federica, Criscuolo Carlo, D'Errico Giancarlo, D'Onofrio Fabrizio, De Giovanni di Santa Severina Francesco, De Santis Mario, Maiorano Carmela,

Matrusciano Marcello, Mele Giuseppe, Mignone Roberta, Pascucci Lorenzo, Pugliese Martina Maria, Remondelli Alessandro, Tuccillo Giuseppe.

**Risultano assenti all'appello di chiusura i Consiglieri:** Acciarino Vincenzo, Addattilo Domenico, Antonelli Marco Stefano, Battista Antonia, Borricelli Attilio, Caprioli Roberta, Cocco Francesco, De Gregorio Carmine, Foglia Manzillo Roberta, Maggiore Giulio, Manna Federico, Mele Ilaria, Sabino Chiara, Strazzullo Giovanni, Tremante Eugenio.

Ultimate le operazioni e non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.G., alle ore 13:34 la Presidente Giovanna Mazzone dichiara chiusa la seduta del Consiglio della Municipalità 1 del 02 luglio 2026.

Il Direttore  
Dott. Claudio Martelli  
(Firmato in originale)

La Presidente  
Dott.ssa Giovanna Mazzone  
(Firmato in originale)

Il Funzionario verbalizzante  
Dott.ssa Roberta Muollo  
(Firmato in originale)